

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2018



Direzione centrale pianificazione e comunicazione

dcpianificazione-comunicazione@inail.it

Direzione centrale prevenzione

dcprevenzione@inail.it

Direzione centrale patrimonio

dcpatrimonio@inail.it

Consulenza statistico attuariale

statisticoattuariale@inail.it

Inail

Piazzale Giulio Pastore, 6

00144 Roma

www.inail.it

«La scuola è un'istituzione cardine dello Stato democratico, ma è anche una comunità educante, che muove dalla vita, dai problemi di ogni giorno, per formare persone libere.

La scuola è l'oggi che prepara il domani.

Anche per questo lo studio è un diritto fondamentale della persona, di ogni persona. Assicurare l'istruzione è un dovere inderogabile della Repubblica. Organizzare, e garantire, un sistema formativo adeguato ai tempi è una assoluta priorità politica e istituzionale. Ogni attenzione, ogni risorsa destinata alla scuola e alla ricerca ritorna con gli interessi alla società.

Rendere il sistema scolastico migliore, più forte sul piano culturale e formativo, più aperto alla società e al lavoro, è un compito anzitutto delle istituzioni. Ma a questo impegno tanti sono chiamati a concorrere nella società, tutti in realtà. La scuola è un patrimonio comune e come tale va curato da tutti nel nostro Paese.

La scuola è anche una cartina al tornasole, un barometro della nostra concreta condizione di giustizia, di libertà, di uguaglianza tra le persone.

La sicurezza della scuola presuppone anche la sicurezza dei suoi edifici. È un tema di primaria importanza, che impone fermezza e responsabilità a tutte le autorità pubbliche. Le famiglie hanno diritto alla sicurezza e alla tranquillità dei ragazzi.

La sicurezza a scuola è un bene indisponibile. A partire, ovviamente, dalla tutela della salute dei bambini e dei ragazzi. Che va assicurata anche attraverso la certezza e la stabilità delle regole.»

Dall'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno scolastico 2018/2019

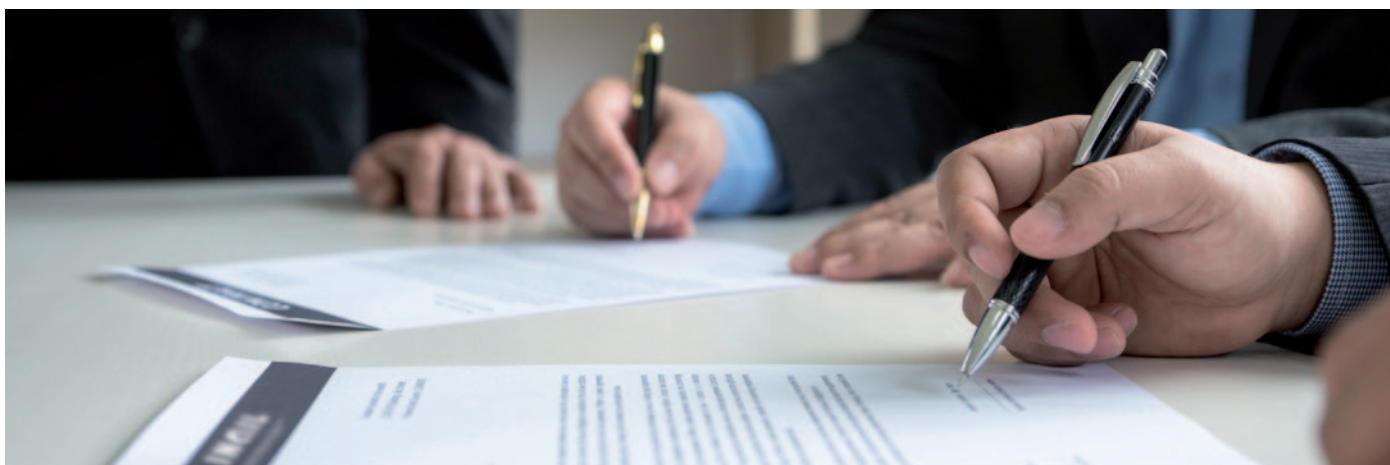
Isola d'Elba, 17 settembre 2018



SOMMARIO

IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA INAIL-MIUR: OBIETTIVI E AMBITI D'INTERVENTO	6
FORMAZIONE PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	7
LE BEST PRACTICE SUL TERRITORIO	9
In Sicurezza si vince	11
Lo spettacolo della sicurezza – fase 2	12
La scuola sicura	13
Portolab.....	14
Il mio diario sicuro	15
Speaker per un giorno.....	16
Alcool not cool.....	17
Giro & rigiro 2017.....	18
Diffondere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi idrogeologici.....	19
Agrisicura	20
Sicuramente... scuola 2018.....	21
Arte e Sicurezza.....	22
E adesso	23
@scuola di prevenzione a@corti&sicuri.....	24
Gli scacciarischi e le Olimpiadi della prevenzione	25
Newspaper game.....	26
LE BEST PRACTICE NAZIONALI	27
Con la famiglia Pericoloni per la sicurezza “A caccia di Mostrischio!”	27
Imparare e insegnare sicurezza “In-formazione in sicurezza? Take It Easy, il futuro è nelle tue mani”	28
Il kit della sicurezza Sicuramente a scuola, l'in-formazione per prevenire	29
IL PROGETTO EUROPEO	30
Con Napo tutti a scuola di sicurezza	30
FORMAZIONE PER I DIRIGENTI SCOLASTICI.....	32
Seminario “Salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole”	32
SICUREZZA NELLE SCUOLE	33
Nasce la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole.....	33
EDILIZIA SICURA.....	35
DATI: LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI	39
PUBBLICAZIONI.....	44

IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA INAIL-MIUR: OBIETTIVI E AMBITI D'INTERVENTO



Il 16 dicembre 2017, in occasione degli Stati generali dell'Alternanza, è stato rinnovato il protocollo d'Intesa Inail-Miur che ha fatto seguito al precedente sottoscritto il 20 novembre 2015.

Il protocollo prevede lo sviluppo della più ampia collaborazione tra i due Enti, finalizzata all'individuazione di strategie di intervento e alla realizzazione di programmi formativi volti a favorire la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nelle istituzioni scolastiche.

Per questo, Inail e Miur si impegnano a mettere a disposizione risorse professionali, tecniche e strumentali e il proprio patrimonio di conoscenze, al fine di realizzare iniziative progettuali formative rivolte sia al personale scolastico che agli studenti, attraverso il coinvolgimento delle proprie Strutture territoriali, in virtù di una capillare presenza su tutto il territorio nazionale.

In particolare, in fase di prima attuazione, il protocollo prevede la realizzazione di programmi formativi che favoriscano la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nelle istituzioni scolastiche, e in particolare corsi di formazione generale e specifica destinati agli studenti inseriti nei programmi di Alternanza scuola lavoro.

A tale scopo, Inail e Miur lavorano insieme per individuare e attuare politiche per il radicamento dei valori e della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso strategie di intervento e programmi di sensibilizzazione, responsabilizzazione, formazione, informazione relativamente alle misure di prevenzione, promuovendo iniziative mirate al superamento delle distanze tra scuola e mondo del lavoro.

Grazie alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, pertanto, Inail e Miur possono con maggiore incisività promuovere e divulgare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro in ogni ambiente di vita, di studio e di lavoro attraverso la valorizzazione di specifiche proposte progettuali anche a valenza nazionale, da realizzare, come detto, anche con il contributo delle rispettive Strutture territoriali.

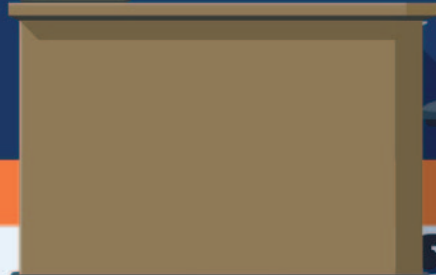
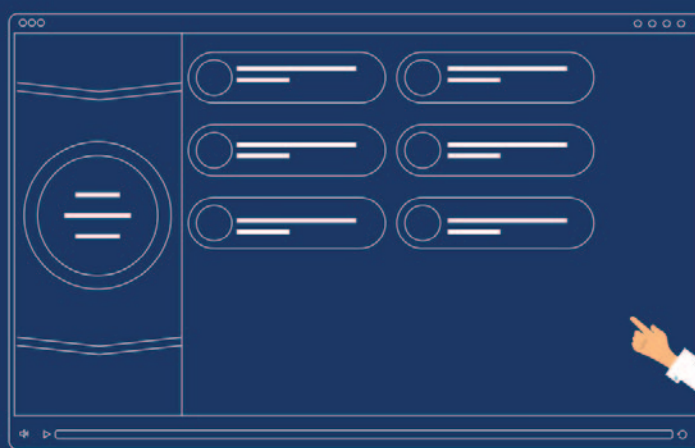
Tali sinergie costituiscono una modalità operativa finalizzata all'attuazione di politiche di prevenzione efficaci, fornendo risposte di qualità alla domanda, sempre più forte, di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di apprendimento e nei luoghi di lavoro proveniente dal mondo delle istituzioni scolastiche.

FORMAZIONE PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



STUDIARE IL LAVORO

La Tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori
in Alternanza Scuola Lavoro - Formazione al Futuro



Corso di formazione e-learning "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti in Alternanza Scuola Lavoro - Formazione al Futuro

Il corso di formazione generale in modalità e-learning "Studiare il lavoro" è stato rilasciato il 16 dicembre 2017 in occasione degli Stati Generali dell'Alternanza, data in cui è stato siglato il rinnovo del Protocollo d'intesa tra Inail e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dopo una intensa attività di progettazione e di sperimentazione presso alcuni Istituti scolastici, il corso è stato messo a disposizione di tutte le scuole d'Italia, a partire dai primi mesi del 2018, sulla piattaforma del Ministero. Secondo i dati forniti dal Miur, al termine dell'anno scolastico

2017/2018 oltre 30.000 studenti inseriti in Alternanza scuola lavoro, destinatari dell'iniziativa, avevano frequentato e superato il corso.

Il corso, della durata di 4 ore e disponibile anche in versione accessibile per studenti con disabilità, ha l'obiettivo di rendere i ragazzi consapevoli su ruoli, compiti e responsabilità di tutte le figure coinvolte nel sistema di prevenzione e protezione aziendale. È composto da diversi moduli ed è stato pensato e realizzato utilizzando una metodologia didattica interattiva e specifica rispetto al target di riferimento. Ogni modulo del corso è articolato in una serie di capitoli che presentano gli argomenti mediante diverse modalità di grafica animata, propongono casi di studio, game e quiz di autovalutazione; inoltre sono state impiegate tecniche comunicative innovative sia per linguaggio che per grafica. Al termine dell'intero percorso, gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato le nozioni fondamentali su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, completando e superando il test di valutazione finale obbligatorio per il rilascio dell'attestato valido come credito formativo permanente.

Infatti, le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano anche agli studenti in regime di Alternanza scuola lavoro, essendo equiparati ai lavoratori, come dispone l'articolo 2, comma 1 lettera a), del d.lgs. 81/2008, e pertanto soggetti obbligati alla formazione per Lavoratori, generale e specifica, secondo quanto stabilito dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016.

Attualmente l'Inail sta progettando il corso di formazione specifica, classe di rischio basso, anch'esso in modalità e-learning e della durata di 4 ore, dedicato alla trattazione dei rischi specifici.

Il corso "Studiare il lavoro" ha rafforzato la sinergia tra l'Istituto e il Ministero, ponendo al centro della collaborazione, attraverso la condivisione del reciproco patrimonio di conoscenze e competenze, la formazione di futuri lavoratori consapevoli dell'importanza dei valori della salute e della sicurezza nei luoghi di studio, lavoro e di vita quotidiana.



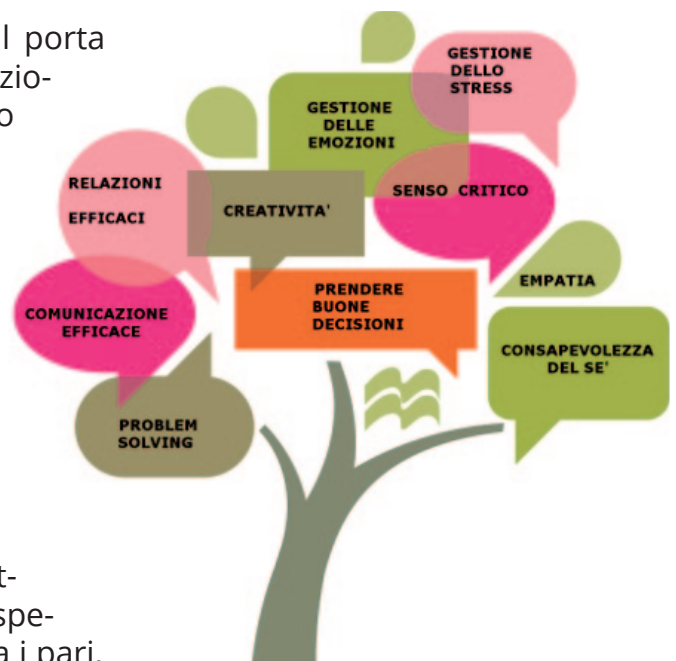
LE BEST PRACTICE SUL TERRITORIO



Come previsto dal decreto legislativo n. 81 del 2008, l'Inail ha il compito di promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari essendo, di fatto, tra i principali riferimenti istituzionali in queste tematiche.

L'Istituto riconosce nella scuola il luogo primario nel quale la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile dove radicarsi e divenire così patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione: un luogo in cui la didattica e l'educazione possono assolvere la propria funzione di orientamento e di accompagnamento delle nuove generazioni in un percorso di sviluppo che renda i futuri cittadini soggetti informati e consapevoli.

In tale ottica, le attività formative con cui l'Inail porta avanti il suo impegno di prevenzione e promozione della salute e della sicurezza nelle scuole sono progettate con uno sguardo attento non solo all'aggiornamento dei contenuti, ma anche alle metodologie didattiche che vengono tarate rispetto ai diversi target di età, dalla scuola primaria agli istituti di secondo grado. L'attenzione al metodo tiene conto delle esigenze emergenti nei più giovani e delle modalità più attuali ed efficaci per favorire i processi di apprendimento in età evolutiva.



Le nuove forme educative lasciano maggiore spazio ad apprendimenti di tipo pratico ed interattivo, promuovendo una conoscenza basata su esperienze concrete e stimolando la cooperazione tra i pari, l'intelligenza emotiva, il *problem solving* di gruppo, l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e quelli relazionali. La direzione che l'Inail sta seguendo con le sue attività di prevenzione e promozione della salute e del benessere viaggia in linea di continuità e coerenza con quanto disposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che promuove lo sviluppo delle *life skills* come nucleo di competenze sociali e relazionali che consentono ai ragazzi di rispondere in modo efficace alle esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. L'acquisizione di queste competenze pone le basi per la formazione di adulti capaci di affrontare con responsabilità le richieste e le sfide della vita, trasferendo questo "saper essere" anche in ambito lavorativo.

Quali sono, dunque, i canali più adeguati a garantire un approccio pedagogico completo e orientato all'acquisizione di comportamenti sicuri?

Le pagine che seguono offrono un'ampia panoramica di iniziative realizzate dalle strutture centrali e regionali dell'Istituto che stanno ottenendo ottimi riscontri sul territorio grazie alla collaborazione delle scuole, dei partner con cui i diversi progetti vengono realizzati e degli stessi ragazzi che, negli anni e con i loro *feedback*, hanno permesso che queste iniziative potessero essere migliorate ed essere sempre di più "al passo con i tempi".

Tra questi canali uno dei primi è quello artistico, con la sua dimensione sensoriale e creativa. Le immagini sono uno strumento particolarmente flessibile e, dunque, particolarmente adatto a coniugare finalità didattiche, formative, informative, ludico-divulgative e contenuti di carattere normativo, giuridico e scientifico di particolare complessità. Il cinema e il teatro, il cartone animato, i cortometraggi, gli esperimenti radiofonici, la lettura di fumetti – ai quali si aggiungono quelli di più recente evoluzione e diffusione tra i ragazzi, tra cui videogiochi e piattaforme *on line* - possono, infatti, trasformarsi in veicoli in grado di trasmettere valori quali quelli della salute e della sicurezza nei luoghi di studio, di lavoro e di vita quotidiana di sicura efficacia.

Non sono da sottovalutare, inoltre, gli eventi sportivi o le iniziative concorsuali con cui molti progetti sono stati realizzati, i quali favoriscono l'apprendimento delle tematiche sulla salute e sicurezza, cogliendo l'attitudine dei ragazzi a misurare se stessi anche in occasioni competitive che li spronano a gareggiare sia individualmente, sia in squadra con i compagni di classe, favorendo la collaborazione e la cooperazione tra i gruppi.

Alcune iniziative partono invece dall'analisi dei rischi emergenti e approfondiscono, ad esempio, la sicurezza stradale, formando i ragazzi sulla consapevolezza delle possibili conseguenze in cui si incorre quando si guida dopo aver fatto uso di bevande alcoliche, e lo fanno attraverso simulazioni e riflessioni condivise. Altri progetti si focalizzano su specifici contesti lavorativi, come quelli relativi alla sicurezza portuale o in agricoltura, facendo vivere ai ragazzi esperienze concrete che li portano a mettersi in relazione con queste realtà. Un'attenzione particolare è stata data, infine, ai rischi idrogeologici, a cui l'Italia è particolarmente esposta: anche in questo caso la formazione si avvale di didattiche interattive che accompagnano i ragazzi a conoscere i diversi tipi di rischi e sapere quali comportamenti adottare in situazioni di pericolo.

Oltre a progetti che hanno avuto i ragazzi come principali destinatari degli interventi formativi, l'Istituto ha realizzato, come si vedrà nelle pagine seguenti, anche iniziative nelle quali sono stati talvolta coinvolti, direttamente o indirettamente, gli insegnanti, i dirigenti scolastici, il personale ATA, i genitori, al fine di ampliare il raggio di utenza degli interventi stessi e rinforzare i messaggi e le conoscenze sulla tutela individuale e collettiva della salute e della sicurezza nei luoghi di studio, di lavoro e di vita quotidiana.

Ecco una selezione dei migliori progetti realizzati e promossi dalle Strutture centrali e territoriali dell'Inail.



IN SICUREZZA SI VINCE

Direzione regionale Inail Friuli Venezia Giulia



Obiettivi: sviluppare l'azione prevenzionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso la sensibilizzazione dei ragazzi sui concetti di sicurezza, di percezione del pericolo e del rischio individuale e di gruppo.

Contenuti: durante il percorso sono state realizzate attività di informazione e formazione nelle scuole di secondo grado della provincia di Pordenone, arricchite dalle testimonianze di infortunati sul lavoro che hanno condiviso le proprie esperienze. Sono stati inoltre organizzati tornei sportivi in diverse discipline, tra cui calcio, pallavolo e basket, finalizzati a responsabilizzare i ragazzi sul fair play (gioco corretto e rispettoso delle regole) nell'attività fisica. Il progetto si è concluso con un evento/spettacolo di sensibilizzazione sul tema della sicurezza durante il quale sono state premiate le scuole e le squadre vincitrici. Il progetto ha coinvolto 14 Istituti scolastici della Provincia di Pordenone, per un totale di circa 500 studenti.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Inail e Anmil, Sezione provinciale di Pordenone

Destinatari: studenti degli istituti scolastici di secondo grado (classi III, IV e V)

[#consapevolezza](#) [#percezionedelrischio](#) [#sport](#)



LO SPETTACOLO DELLA SICUREZZA – FASE 2

Direzione regionale Inail Lombardia



Obiettivi: sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza tramite lo strumento del cinema.

Contenuti: il progetto rappresenta un'evoluzione di quanto realizzato nel 2014, che ha portato alla creazione di una piattaforma interattiva online con circa 300 titoli di film sulla sicurezza divisi per temi e argomenti. Con la fase due si è lavorato alla diffusione della cultura della sicurezza attraverso cicli di proiezioni tematiche, incontri con esperti e critici e workshop destinati agli studenti, agli insegnanti e agli operatori della scuola interessati. In particolare, i workshop per gli studenti hanno portato alla creazione di video sui temi della sicurezza sotto la guida di un regista e di professionisti del settore. L'edizione realizzata nell'anno scolastico 2017-2018 ha coinvolto 20 scuole e 1650 studenti.

Anni: 2017-2018-2019

Promotori e partner: Inail e Fondazione cineteca italiana

Destinatari: studenti degli istituti scolastici di primo e secondo grado

#consapevolezza #cinema

LA SCUOLA SICURA

Direzione regionale Inail Lombardia



Obiettivi: fornire un percorso curriculare di acquisizione e certificazione di competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro da “spendere” sia nell’esperienza di alternanza scuola-lavoro, sia in future attività lavorative o successivi percorsi formativi.

Contenuti: il progetto si propone di integrare il tema della salute e sicurezza in maniera trasversale e di sviluppare le competenze chiave lungo tutto il percorso scolastico. Le riflessioni maturate hanno tenuto conto dei bisogni degli studenti, delle abilità e delle caratteristiche tipiche di ogni età e hanno portato all’elaborazione di materiali didattici specifici per i diversi target, utili a sviluppare le competenze nell’ambito della percezione del rischio e a responsabilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza nei differenti ambienti di vita. Avviato in via sperimentale nel biennio 2015-2017 in tre istituti della provincia di Bergamo, il percorso si sta diffondendo in altri istituti della provincia.

Anni: 2016-2017

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale Lombardia - Ambito territoriale di Bergamo

Destinatari: studenti degli istituti scolastici di secondo grado

[#responsabilità](#) [#creatività](#) [#sicurezzaeambientidivita](#)



PORTOLAB

Direzione regionale Inail Liguria



Obiettivi: diffondere la conoscenza della realtà portuale tra i giovani studenti, in particolare tra i bambini delle scuole elementari, integrando elementi didattici sulla sicurezza del lavoro in tale ambiente.

Contenuti: un terminal marittimo accoglie le classi in visita trasformandosi in un laboratorio in cui i bambini, muniti di caschetto, pass personalizzato e giubbottino fluorescente, visitano l'area portuale accompagnati da un tutor. Il progetto, nato presso il porto di La Spezia e attivo già dal 2006, si è consolidato negli anni e ha coinvolto anche i porti di Ravenna, Cagliari, Gioia Tauro e Melzo. Pur vivendo in città diverse, gli studenti hanno potuto condividere le proprie esperienze attraverso collegamenti in videoconferenza che hanno rafforzato l'obiettivo formativo, sotto la supervisione della Direzione regionale della Liguria. A partire dall'edizione del 2012 fino ad oggi, sul solo territorio ligure il progetto ha raggiunto circa 25 Istituti scolastici e 900 studenti.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Autorità portuale della Spezia, La Spezia Container Terminal, gruppo Contship italia

Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado

[#consapevolezza](#) [#sicurezzaportuale](#)



IL MIO DIARIO SICURO

Direzione regionale Inail Liguria



Obiettivi: sensibilizzare e informare gli alunni della scuola primaria sui pericoli a casa, a scuola e sulla strada, sulle regole di sicurezza e sui comportamenti corretti e responsabili per prevenire gli incidenti ed evitare di farsi male.

Contenuti: l'iniziativa, avviata con incontri informativi rivolti in particolare agli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo Quinto-Nervi di Genova, ha portato alla raccolta di diversi materiali realizzati dai bambini stessi, tra cui elaborati grafici, disegni, vignette, messaggi, giochi e poesie, che sono stati utilizzati per realizzare un diario per l'anno scolastico 2018/2019 destinato a circa 550 alunni. La parte grafica è stata curata da alcuni studenti in alternanza scuola-lavoro di una scuola superiore di Chiavari.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Aci Genova

Destinatari: alunni delle classi primarie

[#consapevolezza](#) [#creatività](#) [#sicurezzaeambientidivita](#)



SPEAKER PER UN GIORNO

Direzione regionale Inail Liguria



Obiettivi: accrescere la consapevolezza degli studenti sui temi della sicurezza sul lavoro, stradale e ambientale, con specifico riguardo al fenomeno dell'alluvione.

Contenuti: il progetto prevede un concorso regionale a premi per le scuole secondarie di secondo grado, in cui i ragazzi saranno chiamati a realizzare il testo per uno spot radiofonico, guidati dai cronisti di una radio locale. I testi vincitori verranno rielaborati da professionisti per farne degli spot radiofonici da mandare in onda. Gli studenti, inoltre, parteciperanno a un laboratorio teorico-pratico a cura della radio stessa, durante il quale apprenderanno le tecniche di produzione di spot radiofonici.

Anni: 2018-2019

Promotori e partner: Aci Genova, Protezione Civile del Comune di Genova e con il patrocinio della Regione Liguria

Destinatari: studenti di istituti scolastici di secondo grado

[#sicurezzaeambientidivita](#) [#radio](#)



ALCOOL NOT COOL

Direzione regionale Inail Emilia Romagna



Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza stradale come modello di convivenza civile e di rispetto reciproco e accrescere la conoscenza delle norme relative alla circolazione su strada.

Contenuti: grazie a questo progetto i ragazzi sono stati accompagnati a comprendere quali sono le condotte stradali rischiose e hanno appreso le principali cause di incidenti, al fine di correggere i propri comportamenti. Il progetto, focalizzato sui rischi derivanti dal consumo di bevande alcoliche, si compone di una formazione teorica gestita dalla Polizia stradale e di una parte pratica in cui, grazie all'ausilio di vari strumenti, tra cui gli occhiali simulatori dello stato di ebbrezza diurna e notturna, il simulatore auto e l'etilometro, i ragazzi hanno potuto vivere esperienze concrete per rafforzare la loro consapevolezza e il senso di responsabilità. Il progetto ha coinvolto circa 500 studenti delle classi IV e V di istituti secondari di Bologna e provincia.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Polizia municipale del Comune di Bologna

Destinatari: studenti di istituti scolastici di secondo grado

[#responsabilità](#) [#sicurezzastradale](#) [#guidaealcol](#)

GIRO & RIGIRO 2017

Direzione regionale Inail Emilia Romagna



Obiettivi: sviluppare nei bambini una cultura della sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza domestica, agroalimentare e stradale, al fine di prevenire infortuni e incidenti causati dal non saper riconoscere le diverse situazioni di pericolo.

Contenuti: il progetto, rivolto ai bambini in età prescolare (5 anni), è stato realizzato coinvolgendo i piccoli in giochi e percorsi creativi e in una prova di guida all'interno di un percorso ciclabile che ha favorito l'apprendimento di alcune regole della circolazione stradale. Il progetto ha previsto anche la rappresentazione di uno spettacolo di animazione interattivo, la predisposizione di opuscoli tematici, la distribuzione di gadget e, negli istituti scolastici di secondo grado, il rilascio di una "patente del ciclista" personalizzata per ogni partecipante. L'iniziativa ha coinvolto circa 700 bambini dell'Istituto scolastico Serpieri di Bologna.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Polizia municipale del Comune di Bologna

Destinatari: alunni di fascia prescolare

[#sicurezzastradale](#) [#creatività](#) [#sicurezzaeambientidivita](#)

DIFFONDERE LA CONOSCENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI IDROGEOLOGICI

Direzione regionale Inail Toscana



Obiettivi: in continuità con le edizioni realizzate negli anni precedenti, il progetto intende consolidare la resilienza degli utenti nelle scuole pubbliche mediante la formazione sui rischi naturali.

Contenuti: è stato costruito un percorso formativo in tre fasi, in cui, dopo la presentazione del progetto a tutti gli istituti coinvolti (fase 1), sono stati formati i docenti in modalità *blended learning* (fase 2), i quali, a loro volta, hanno realizzato dei laboratori di ricerca-azione nelle loro classi, finalizzati a trasmettere agli studenti le conoscenze di base sui rischi idrogeologici. Il progetto ha raggiunto importanti obiettivi anche dal punto di vista dell'analisi e della stima qualitativa dei rischi idrogeologici. Per ciascuno degli istituti scolastici selezionati, infatti, sono state applicate delle metodologie standardizzate in grado di calcolare diversi valori: pericolosità (Hi), vulnerabilità (Vi) e resilienza (p), che hanno fornito un indice geologico (IG), suddiviso in cinque classi di rischio, da molto basso (A) a molto alto (E). Tali analisi hanno permesso di lasciare ai dirigenti scolastici degli istituti coinvolti gli strumenti per migliorare le procedure e i piani di emergenza e per sviluppare le dinamiche di allerta in caso di calamità naturale. Nell'anno scolastico 2017-2018, l'iniziativa ha raggiunto 12 Istituti scolastici, circa 2.500 studenti, circa 300 docenti e più di 40 operatori del personale ATA.

Anni: 2016-2018

Promotori e partner: Università di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra, Regione Toscana – Direzione Istruzione e Formazione, Ufficio scolastico regionale.

Destinatari: studenti di scuole di ogni ordine e grado, insegnanti e personale ATA
[#consapevolezza](#) [#rischiidrogeologici](#)



AGRICURA

Direzione regionale Inail Umbria



Obiettivi: radicare la cultura della prevenzione, intesa come educazione alla conoscenza dei rischi, alla loro valutazione e all'assunzione di comportamenti sicuri per sé e per gli altri, all'interno del settore agricolo.

Contenuti: per veicolare in modo efficace la cultura della prevenzione in questo specifico settore, sono stati realizzati uno spazio web e una piattaforma di apprendimento interattivo per la gestione multimediale della didattica in aula e a distanza, oltre a un'applicazione attraverso la quale gli studenti possono interagire e rispondere alle sollecitazioni didattiche lanciate in aula dal docente. Il progetto prevede, inoltre, la partecipazione ad un concorso di idee per realizzare prodotti didattici sul sistema di sicurezza in agricoltura destinati ai ragazzi, nonché l'avvio di stages presso aziende agricole del territorio per gli studenti più meritevoli degli istituti agrari che hanno partecipato all'iniziativa. Il progetto ha raggiunto finora circa 120 studenti degli Istituti "Ciuffelli" di Todi, "Baldelli" di Città di Castello e "Statale Valnerina" di Sant'Anatolia di Narco.

Anni: 2018

Promotori e partner: Regione dell'Umbria, Inail e l'Erba (Ente Regionale Bilaterale Agricolo)

Destinatari: studenti degli Istituti agrari

[#consapevolezza](#) [#sicurezzainagricoltura](#)

SICURAMENTE... SCUOLA 2018

Direzione regionale Inail Campania



Obiettivi: fornire agli studenti input sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'esperienza artistica.

Contenuti: Il progetto, già attivo dal 2016, si articola in quattro workshop e un concorso finale che vede gli studenti impegnati nella produzione di opere - canzoni, cortometraggi, spot radiofonici - su tematiche legate alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto prevede inoltre una "guida" alla visione di materiali audiovisivi (documentari, film, cortometraggi) che trattano tematiche prevenzionali, con il contributo di esperti Inail. L'edizione del 2018 ha previsto come novità l'utilizzo di una "Social Station" dove gli studenti sono stati intervistati sul significato e l'importanza di attuare comportamenti corretti e sicuri, al fine di accrescere la loro consapevolezza ed il loro senso di responsabilità nei contesti lavorativi.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Ufficio scolastico per la Campania – Polo qualità di Napoli (USR-PQN)

Destinatari: studenti di istituti scolastici di primo e secondo grado

#consapevolezza #creatività #sicurezza sul luogo di lavoro

ARTE E SICUREZZA

Direzione regionale Inail Campania



Obiettivi: affrontare il tema della prevenzione attraverso l'esperienza artistica e il linguaggio della comunicazione, strumento ideale per la diffusione di modelli comportamentali.

Contenuti: i ragazzi possono aderire a un concorso appositamente ideato per la realizzazione di prodotti multimediali, di una canzone o di uno spot radiofonico che trattino il tema della tutela della salute e della sicurezza dell'individuo. Il concorso prevede una sezione per ogni ordine di scuola (secondaria di primo e secondo grado) nella quale ogni istituto può scegliere una delle categorie in cui esprimere la propria idea e realizzare il proprio prodotto. Il progetto è attivo dal 2015 con ottimi riscontri e la sola edizione del 2018 ha visto il coinvolgimento di circa 70 scuole per un totale di circa 8mila studenti.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Regione Campania

Destinatari: studenti dell'ultimo anno di istituti per geometri

#consapevolezza #creatività #radio



E ADESSO

Direzione regionale Inail Campania



Obiettivi: informare gli studenti sulle attività specifiche del loro corso di studio con indicazioni pratiche sulle misure e le attività di cantiere e consigli per avvicinarsi al mondo del lavoro (ad esempio come compilare correttamente un curriculum o quali enti contattare).

Contenuti: nel corso degli incontri formativi-informativi teorici, gli esperti del settore trasferiscono agli studenti i "know how" per affrontare la professione e il mondo dell'imprenditoria con più consapevolezza, partendo dalla normativa sulla sicurezza ed approfondendo gli aspetti necessari all'avvio di imprese e attività autonome. Il progetto, della durata di sette mesi, ha coinvolto centodieci studenti dell'Istituto Porzio-Della Porta di Napoli e i loro docenti.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Associazione costruttori edili Napoli, Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli, Collegio dei geometri e geometri laureati di Napoli e Istituto tecnico per geometri "Della Porta - Porzio"

Destinatari: studenti dell'ultimo anno di istituti per geometri

#consapevolezza #lavoroedile #sicurezzasuiluoghidilavoro

@SCUOLA DI PREVENZIONE A©CORTI&SICURI

Direzione regionale Inail Puglia



Obiettivi: avvicinare gli studenti al mondo lavorativo rafforzando nelle nuove generazioni la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

Contenuti: il progetto costituisce la prosecuzione del precedente, dal titolo "Dal palcoscenico alla realtà", con l'elemento innovativo della presenza di un sito web e di un canale youtube dedicati. In particolare, gli studenti, dopo aver visualizzato i sei cortometraggi tratti dallo spettacolo teatrale "Vite spezzate", hanno la possibilità di mettersi in gioco realizzando video, spot e racconti inerenti le tematiche infortunistiche e le relative misure di prevenzione legate ai comportamenti corretti e sicuri da adottare. Le opere prodotte partecipano a un concorso e sono valutate da una giuria e attraverso una votazione online sulle pagine social del progetto. I premi in denaro messi in palio sono assegnati alle scuole degli studenti vincitori e destinati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici.

Anni: 2017-2018-2019

Promotori e partner: Regione Puglia, assessorato alla Promozione del Benessere, Ufficio scolastico regionale della Puglia

Destinatari: studenti di istituti scolastici di secondo grado (classi IV e V)

#consapevolezza #creatività #sicurezzasuiluoghidilavoro

GLI SCACCIARISCHI E LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Obiettivi: promuovere la cultura della salute e della sicurezza nelle scuole, informando e sensibilizzando gli studenti attraverso un mezzo di comunicazione ludico e di intrattenimento.

Contenuti: il progetto si articola in un percorso formativo-informativo che si sviluppa seguendo modalità interattive dirette e indirette, tese a favorire il maggiore coinvolgimento da parte dei discenti. È prevista la realizzazione di un videogioco (disponibile per pc, smartphone e tablet) articolato in base ai rischi negli ambienti di vita, di studio e di lavoro. Il videogioco, arricchito da quiz sui rischi e sulla prevenzione degli stessi, è destinato agli studenti di ogni ordine e grado che, attraverso la registrazione della scuola sul portale dedicato, potranno partecipare alle Olimpiadi della prevenzione a fine anno scolastico.

Anni: 2018-2019

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale Puglia e società PM Studios

Destinatari: studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e docenti

#creatività #sicurezzaeambientidivita #videogame

NEWSPAPER GAME

Direzione regionale Inail Puglia



Obiettivi: introdurre il quotidiano come strumento didattico per stimolare gli studenti al dibattito ed alla riflessione sui temi di attualità. La Direzione regionale Puglia partecipa a questa iniziativa dall'anno scolastico 2016/2017 per promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro tra gli studenti.

Contenuti: i ragazzi, dopo aver seguito alcuni incontri formativi sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, elaborano degli articoli giornalistici che sono pubblicati in una sezione dedicata del blog del quotidiano per poi partecipare ad un concorso a premi. Il progetto ha coinvolto 206 scuole della regione, oltre 20mila studenti e ha visto la pubblicazione di 130 articoli sul blog.

Anni: 2017-2018

Promotori e partner: Gazzetta del Mezzogiorno

Destinatari: studenti di istituti scolastici di primo e secondo grado

#consapevolezza #creatività #sicurezzasuiluoghidilavoro

LE BEST PRACTICE NAZIONALI



CON LA FAMIGLIA PERICOLONI PER LA SICUREZZA "A CACCIA DI MOSTRISCHIO!"



Rivolto agli alunni delle scuole primarie e alle loro famiglie e finalizzato alla conoscenza dei comportamenti corretti per ridurre i pericoli presenti nei diversi ambienti, il progetto affronta, nei quattro incontri interattivi gestiti da un genitore e dagli insegnanti, le tipologie di rischio nell'ambiente domestico, a scuola, in strada e sul lavoro.

Grazie alla mascotte "Mostrischio" e alla famiglia Pericoloni, i giovanissimi partecipanti possono prendere coscienza, attraverso un approccio ludico, dei pericoli presenti nei vari contesti della propria vita. Il materiale didattico è composto da un cd contenente le linee guida del percorso formativo e la modulistica, oltre a cartelloni e tavole da stampare e colorare.

Facilmente esportabile, economico ed efficace, il progetto è stato scelto per essere valorizzato sul territorio nazionale. Sperimentato dalla Direzione regionale Emilia Romagna e successivamente realizzato da altre Direzioni regionali, tra cui Basilicata e Sicilia, "A caccia di Mostrischio!" ha già raggiunto oltre 16mila alunni. Nell'anno scolastico 2017/2018, l'iniziativa ha proseguito i suoi appuntamenti nella provincia di Reggio Emilia, coinvolgendo 113 classi e circa 2.500 bambini.

IMPARARE E INSEGNARE SICUREZZA “IN-FORMAZIONE IN SICUREZZA? TAKE IT EASY, IL FUTURO È NELLE TUE MANI”



Il progetto, scelto per essere replicato sul territorio nazionale, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ai temi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Attraverso un percorso informativo-didattico dinamico, suddiviso in due fasi, i ragazzi vengono coinvolti direttamente in una formazione “a cascata” nei confronti dei compagni più giovani:

- nella prima fase, di durata biennale, è prevista, per gli studenti del 1° e del 2° anno, la trattazione, da parte di esperti Inail, degli argomenti relativi alla valutazione delle diverse tipologie di rischi, ai dispositivi di protezione individuale, all'ergonomia e al rischio legato all'utilizzo del videoterminale. Uno specifico modulo è dedicato ai rischi nei laboratori;
- la seconda fase prevede la partecipazione diretta degli studenti del 3° anno, chiamati a rielaborare i materiali didattici, che saranno poi trasmessi ai compagni del biennio. Nel corso del 4° anno, infatti, i materiali prodotti saranno distribuiti agli studenti del 1° e del 2°.

Il progetto si conclude nel 5° anno con una giornata evento durante la quale vengono premiati gli studenti che hanno coinvolto nella maniera migliore i loro discenti. Il pacchetto formativo si compone di slide, dispense, esercitazioni e quaderni di lavoro. Sono stati realizzati, inoltre, un video tutorial di supporto ai materiali didattici e un vademecum. Per il 2017 il progetto è stato attivato in via sperimentale dalle Direzioni regionali Veneto, Liguria, Basilicata e Molise, Sardegna.

IL KIT DELLA SICUREZZA SICURAMENTE A SCUOLA, L'IN-FORMAZIONE PER PREVENIRE



Realizzato dalla sede territoriale Inail di Venezia Terraferma, il progetto punta a sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sui comportamenti sicuri e di autotutela da adottare negli ambienti scolastici e si caratterizza per la sua durata e la sua flessibilità. Per ciascuna classe, infatti, viene predisposto un kit con alcuni materiali che gli insegnanti possono proporre nei momenti dell'anno scolastico che ritengono più opportuni, integrandoli alle attività didattiche.

All'interno del kit gli studenti trovano un libretto della sicurezza e alcuni poster che, con linguaggi e un concept grafico adatto a loro, focalizzano e sintetizzano le regole da osservare in classe e i possibili rischi presenti nei diversi ambienti (la palestra, i laboratori scolastici, ma anche il mondo di Internet o il tragitto percorso da casa a scuola).

Il progetto, presente nel territorio veneto dal 2014, ha coinvolto più di 8mila ragazzi degli istituti scolastici della provincia di Venezia e sta ottenendo buoni riscontri nella promozione del benessere attraverso il rispetto, l'integrazione e la collaborazione.

IL PROGETTO EUROPEO



CON NAPO TUTTI A SCUOLA DI SICUREZZA



Dal format internazionale, il progetto “Napo per gli insegnanti” a misura di docente

Frutto di un’idea originale elaborata da un gruppo di esperti in comunicazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, dal 1998 le avventure di Napo accompagnano la formazione e l’addestramento professionale dei lavoratori di numerosi paesi europei, e non solo, conducendoli in maniera divertente alla scoperta dei pericoli che si possono incontrare in casa e sul lavoro e al modo di prevenirli. Non limitate da confini nazionali e adatte alle diverse culture e necessità pratiche della gente che lavora, le storie animate che hanno come protagonista Napo e i suoi compagni alle prese con i rischi lavorativi, intendono proporre le principali nozioni sulla prevenzione stimolandone, in modo umoristico, la conoscenza e la riflessione. I video di Napo sono realizzati in coproduzione dall’Inail e da altre istituzioni europee che hanno integrato nel Consorzio Napo il primo nucleo di membri fondatori: Hse (Regno Unito), Auva (Austria), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Dguv (Germania). A questi si è aggiunta, nel 2003, l’Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro di Bilbao (Eu-Osha), che ne cura la distribuzione in tutti gli Stati dell’Unione Europea, nei Paesi candidati ma non ancora membri, e in quelli della zona Efta (European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio).

Dal format internazionale è scaturito il progetto “Napo per gli insegnanti”, che mette a disposizione sei pacchetti didattici disponibili in 18 lingue, scaricabili gratuitamente online (www.inail.it e www.napofilm.net). Si tratta di una proposta formativa realizzata a partire dal 2013 dall’Agenzia europea insieme al Consorzio Napo. Rivolta ai docenti delle scuole primarie, la serie di strumenti didattici ha l’obiettivo di esplorare gli argomenti al centro di ogni lezione in modo divertente,

coinvolgente e informativo, per assicurare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi ai temi della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di vita.

Ogni pacchetto formativo contiene i messaggi chiave e gli obiettivi di apprendimento, i dettagli sulle attività proposte, le risorse necessarie, un esempio di pianificazione di una lezione da 40-50 minuti e una scheda di supporto alla didattica. Le lezioni sono progettate in maniera flessibile per poter essere inserite in alcune delle materie previste dagli attuali programmi scolastici.

I pacchetti, adatti ad alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni ma in realtà molto apprezzati anche da studenti appartenenti a fasce di età superiori e dal pubblico adulto, trattano numerosi argomenti.

I film della serie Napo illustrano, in animazione computerizzata, personaggi del mondo del lavoro che affrontano problemi legati alla sicurezza. Napo e i suoi compagni comunicano senza utilizzare le parole. Le loro storie sollevano domande e stimolano il dibattito su aspetti specifici della sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo a volte risposte pratiche ai quesiti o semplicemente guidando alla loro risoluzione. Napo è simpatico ma distratto ed essendo il protagonista di un cartone animato, gli è concesso esplorare aree che risulterebbero impossibili in un film drammatico o in un documentario.

È nella combinazione di educazione, neutralità culturale e umorismo che vengono affrontate in ogni video (www.napofilm.net) numerose e diverse tematiche, tra le quali, solo per citarne alcune: cultura della sicurezza, valutazione dei rischi, segnaletica di sicurezza, sicurezza stradale, fumo di tabacco e fumo passivo, tempo libero e stile di vita, sport, scivoloni, inciampate e cadute, ergonomia, postura, rumore, polvere, sostanze pericolose, prodotti chimici, protezione della pelle, disidratazione, stress termico, spossatezza, colpo di calore, disturbi muscoloscheletrici, movimentazione manuale dei carichi, ecc.



FORMAZIONE PER I DIRIGENTI SCOLASTICI



SEMINARIO “SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE SCUOLE”



In considerazione del ruolo del dirigente scolastico quale datore di lavoro ai sensi dell'attuale normativa, l'Inail ha realizzato uno specifico seminario destinato ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado. Il seminario, presentato per la prima volta a Roma alla fine del 2016 presso la Sede centrale Inail e, nel corso del 2017, in occasione delle fiere “Didacta” a Firenze e “Job & Orienta” a Verona, è focalizzato sulla valutazione dei rischi negli ambienti lavorativi.

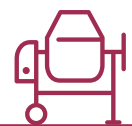
Il format didattico, replicabile sul territorio con la collaborazione delle Direzioni regionali dell'Inail e degli Uffici scolastici regionali del Miur, prevede la trattazione di tematiche che, partendo dall'introduzione normativa in materia di salute e sicurezza nello specifico contesto del mondo della scuola, riguardano in particolare il ruolo e le responsabilità del dirigente scolastico, i compiti e le competenze delle figure del sistema di prevenzione, il processo di valutazione dei rischi nella gestione della sicurezza in ambito scolastico e la gestione del primo soccorso.

Pur non rientrando tra gli interventi di formazione obbligatoria, il seminario rappresenta una importante occasione di confronto tra rappresentanti ed esperti di istituzioni che, a vario titolo, sono chiamati a rendere sempre più diffusi e radicati i valori e la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita quotidiana.

SICUREZZA NELLE SCUOLE



NASCE LA GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE



A partire dal 2016, il 22 novembre è la data ufficiale nella quale viene celebrata la “Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole”.

Istituita dalla legge 107 del 2015, ricorre nel giorno dell’anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita a Vito Scafidi, un giovane studente di 17 anni.

In questa giornata, l’Inail e il Miur promuovono e organizzano a livello nazionale e territoriale, insieme alle Direzioni regionali e agli Uffici scolastici regionali, eventi e manifestazioni su questa tematica.

DDL Buona Scuola - Edilizia scolastica. Il fondo unico per l'edilizia scolastica ha una dotazione di 3,9 miliardi di euro destinata alla messa in sicurezza, ristrutturazione e realizzazione di edifici scolastici.



L'Edilizia Scolastica è sugli store

Naviga, ricerca e partecipa!

Grazie alla nuova [App](#) sull'edilizia scolastica è possibile aggiornarsi sui finanziamenti assegnati agli enti locali, cercare il comune d'interesse, verificare l'entità delle risorse stanziare, e lo stato di avanzamento degli interventi.



EDILIZIA SICURA



Nel corso degli ultimi anni sono state emanate diverse disposizioni normative che prevedono investimenti immobiliari da parte dell'Inail nel settore dell'edilizia scolastica. Le opere valutabili nel vigente piano triennale degli investimenti 2018/2020 rientrano nelle opere di elevata utilità sociale oppure nel piano per la costruzione di scuole innovative e di Poli per l'infanzia.

OPERE DI ELEVATA UTILITÀ SOCIALE - Il quadro normativo

- **L. n. 190 del 23/12/2014, art. 1, c. 317 "legge di stabilità 2015"**: ha previsto che, con DPCM, fossero individuate le iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Inail da finanziare.
- **DPCM 23/12/2015** ha accolto 201 domande da 83 amministrazioni (Comuni, ex Province, Città metropolitane, Asl, ecc.), per circa 1.8 €/miliardi di cui **708 €/milioni destinati ad edilizia scolastica** (107 domande su 201). Il successivo **DPCM 01/08/2016** ha aggiunto un'iniziativa, per un importo di 4,5 €/milioni, relativa ad una struttura sanitaria. Tre tipologie di interventi: 1) edifici costruiti o in corso di costruzione (tipologia "A"), 2) progetti di costruzione immediatamente cantierabili (tipologia "B"), 3) messa a norma di edifici esistenti (tipologia "C"). Canone di locazione pari al 3% del costo complessivo dell'opera.

Realizzazione del progetto. Rispetto alle 202 iniziative individuate, l'istruttoria proseguirà nel corso del 2019 per 66 domande di cui 32 per edilizia scolastica.

In particolare, per il 2019 si prevede di:

1. concludere l'istruttoria relativa a 9 iniziative ricondotte alla tipologia "B" (di cui 7 per la realizzazione di edifici scolastici) e proseguire nell'istruttoria delle restanti 30 iniziative ricondotte alla medesima tipologia (di cui 18 relative alla realizzazione di edifici scolastici). Nell'ambito di questa tipologia di iniziative, l'Istituto, in caso di esito positivo delle istruttorie, acquisirà la titolarità dei progetti verificati dagli enti alienanti e delle aree sulle quali verranno realizzati gli investimenti proposti e gestirà l'appalto di costruzione degli edifici che, una volta ultimati, verranno concessi in locazione ai suddetti enti;
2. proseguire nell'istruttoria delle 25 iniziative ricondotte alla tipologia "C" (di cui 7 relative alla riqualificazione di edifici scolastici). Nell'ambito di questa tipologia di investimenti l'Istituto, dopo aver acquisito la titolarità dei progetti e degli edifici, gestirà i lavori di messa a norma degli edifici stessi che, una volta riqualificati, verranno concessi in locazione agli enti alienanti.

La distribuzione territoriale di fondi e progetti riferiti all'edilizia scolastica. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei progetti (32 ancora attivi), al primo posto figura la regione Marche (8 iniziative), seguita da Lazio (5), Emilia Romagna (4), Lombardia, Toscana e Piemonte (3), Friuli Venezia Giulia e Abruzzo (2), Campania (1).

La quota più consistente degli investimenti è concentrata in Toscana (circa 39 milioni di euro) e nelle Marche (circa 37 milioni di euro), seguite dal Lazio (circa 20 milioni di euro) e dalla Lombardia (circa 15 milioni di euro).

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE - Il quadro normativo

- **Il DL n. 69 del 21/06/2013, art. 18, c. 8.**, convertito L. 9/8/13 n. 98, *"disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"* all'art. 18, c. 8 prevede che per innalzare il livello di sicurezza degli edifici scolastici, [...], l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili [...], destina fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 ad un piano di edilizia scolastica (somme integrate di ulteriori 50 milioni dalla L. 208 /2015 - legge di stabilità 2016)
- **L. n. 107 del 13/07/2015**, *"riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* all'art. 1, c. 153 e 158 prevede che al fine di favorire la costruzione di scuole innovative, il Miur entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 158 tra le regioni. A questi fini è utilizzata quota parte delle risorse di cui **all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98**

Il progetto.

Con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 594/2015 sono state ripartite le risorse tra le Regioni e fissati i criteri per consentire alle stesse di selezionare le manifestazioni di interesse degli enti locali per la costruzione di nuove scuole. Sono state individuate 51 aree ed è stato bandito un concorso di idee per la progettazione e la realizzazione delle scuole.

All'esito del concorso di idee, sono state individuate le proposte vincitrici con riferimento a 49 aree di intervento.

La progettazione finale sarà curata dagli enti locali e l'Inail acquisterà le aree oggetto degli interventi di costruzione e realizzerà le scuole, mentre il Miur pagherà i canoni di locazione per trent'anni con fondi messi a disposizione dalla legge "Buona Scuola".

A marzo del 2018, il Ministero ha comunicato all'Istituto di aver trasferito agli enti locali interessati la proprietà delle proposte progettuali premiate, per consentire lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione.

Sempre nell'ambito delle iniziative riguardanti l'edilizia scolastica innovativa, il Miur ha inoltre comunicato all'Inail e agli enti interessati l'individuazione da parte delle Regioni di ulteriori 7 aree di intervento.

La distribuzione territoriale. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei progetti, al primo posto figurano l'Emilia Romagna, il Lazio, la Lombardia, la Sicilia e il Veneto (5 iniziative), seguite da Sardegna (4), Calabria, Campania, Toscana e Marche (3), Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Puglia e Piemonte (2), e Liguria (1).

La quota più consistente degli investimenti è concentrata in Lombardia (circa 32 milioni di euro) e in Campania (circa 27 milioni di euro), seguite dalla Sicilia (circa 25 milioni di euro), dal Lazio e dalla Puglia (circa 22 milioni di euro), dal Piemonte e dal Veneto (circa 20 milioni di euro).

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE - Il quadro normativo

Legge n. 232 del 11/12/2016, art. 1, comma 85 "Legge di Bilancio 2017". all'art. 18, c. 8 prevede che l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili destina 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche. Le regioni dichiarano la propria disponibilità ad aderire all'operazione facendosi carico del canone di locazione, [...]. Successivamente alla ricezione di dette dichiarazioni di disponibilità, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, saranno individuate le regioni ammesse alla ripartizione, assegnate le risorse disponibili e stabiliti i criteri di selezione dei progetti.

Il progetto. Con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo il via libera della Conferenza delle Regioni, sono stati assegnati i 100 milioni di fondi Inail a dieci Regioni che hanno aderito all'iniziativa avviata dalla Presidenza del Consiglio. Le Regioni devono ora passare alla fase operativa individuando le aree e predisponendo gli interventi, avvalendosi anche di concorsi di idee e progettazioni. Le Regioni in cui sorgeranno le nuove scuole sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna e Umbria. Il Piemonte si è aggiudicato la quota maggiore (22 milioni di euro) seguono Marche (15 milioni), a pari merito Abruzzo ed Emilia Romagna (11 milioni), infine Basilicata e Liguria, rispettivamente con 4 e 3 milioni di euro.

La Corte costituzionale, con sentenza 7 maggio 2018, n. 71, ha dichiarato incostituzionali tali iniziative.

Attualmente si attende l'approvazione della proposta emendativa al disegno di legge di conversione del decreto legge n. 109 del 2018 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che ne prevede la riammissione.

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI POLI PER L'INFANZIA - Il quadro normativo

Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017, art. 3, c. 4-8, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni": Al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili, destina fino a 150 milioni di euro per il triennio 2018/2020 comprensivi del costo delle aree, rispetto ai quali i canoni di locazione da corrispondere ad Inail sono posti a carico dello Stato [...]. Il Miur con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, provvede a ripartire le risorse tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree e interessati alla costruzione dei Poli per l'infanzia.

Il progetto. Con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha ricevuto il nulla osta dalla Conferenza delle Regioni, sono stati distribuiti i 150 milioni di fondi Inail alle Regioni, che devono ora passare alla fase operativa individuando le aree d'intervento attraverso una raccolta di manifestazioni di interesse degli enti locali interessati alla costruzione dei Poli per l'Infanzia.

Nel corso del 2019 l'Inail avvierà l'istruttoria relativa a questa tipologia di investimenti che si svilupperanno in una fase di progettazione a cura e spese degli enti coinvolti. In una fase successiva l'Inail acquisterà le aree oggetto d'intervento e realizzerà i Poli per l'infanzia, i cui canoni di locazione saranno posti a carico dello Stato



DATI: LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI



STUDENTI

I dati dell'Inail sugli infortuni denunciati nel 2017 per gli studenti delle scuole pubbliche statali, mostrano un rallentamento del trend decrescente osservato nei due anni precedenti. Nel 2017, infatti, sono state presentate complessivamente 75.292 denunce, registrando solo un lieve calo pari a 0,02% rispetto ai 12 mesi precedenti.

La stabilità complessiva rispetto al 2016 è, tuttavia, il risultato di tendenze opposte a livello di genere. Infatti, gli infortuni occorsi agli studenti maschi, pari al 56,8% del totale, risultano in aumento del 1,1% rispetto all'anno precedente, mentre tra le femmine il numero di denunce è diminuito del 1,4%.

Il numero maggiore di denunce (24.895) è concentrato nelle regioni del Nord-Ovest, seguite da Nord-Est (20.220), Centro (12.471), Sud (12.445) e Isole (5.261). Rispetto al 2016, il Nord-Est e il Nord-Ovest sono le uniche aree ad aver registrato un aumento rispettivamente del 3,1% e del 2,0%. Il Centro ha registrato un lieve calo pari a 0,3%, mentre al Sud e nelle Isole sono stati riscontrati i decrementi più elevati: -4,3% e -8,7% rispettivamente.

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di lussazioni, distorsioni e distrazioni (39,1% del totale), seguite da contusioni (31,1%), fratture (25,6%) e ferite (3,8%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti superiori (49,2% del totale), seguiti da arti inferiori (37,9%), testa (7,6%), torace ed organi interni (3,1%) e colonna vertebrale (2,2%).

INSEGNANTI

A differenza dei dati rilevati per gli studenti, quelli degli insegnanti delle scuole pubbliche statali, nel 2017, risultano essere in aumento a conferma del trend osservato nei due anni precedenti.

Nel 2017, infatti, sono state presentate 13.069 denunce, in aumento del 2,9% rispetto ai 12

mesi precedenti.

Nella maggior parte dei casi (87,3%) le denunce riguardano infortuni occorsi a insegnanti di genere femminile, in aumento del 2,5% rispetto al 2016. Anche tra i maschi il numero di denunce è sensibilmente cresciuto con un aumento pari al 5,6%.

Il numero maggiore di denunce (3.102) è concentrato nelle regioni del Nord-Ovest, seguite dal Sud (3.068), Centro (2.610), Nord-Est (2.559) e le Isole (1.730). Rispetto al 2016, soltanto le Isole hanno registrato un calo di denunce (-2,3%). L'incremento più rilevante è stato registrato nel Nord-Est (+6,6%), seguito dal Nord-Ovest (+6,4%), dal Sud (+1,7%) e dalle Centro (+0,5%).

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di contusioni (38,2% del totale), seguite da lussazioni, distorsioni e distrazioni (35,4%), fratture (21,7%) e ferite (3,7%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti inferiori (39,2% del totale), seguiti da arti superiori (20,4%), colonna vertebrale (15,7%), testa (14,5%) e torace ed organi interni (10,2%).

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2015-2017

Genere	2015	2016	2017	Variazione % 2017/2016
Femmine	32.846	32.958	32.496	-1,4%
Maschi	43.807	42.347	42.796	1,1%
Totale	76.653	75.305	75.292	-0,02%

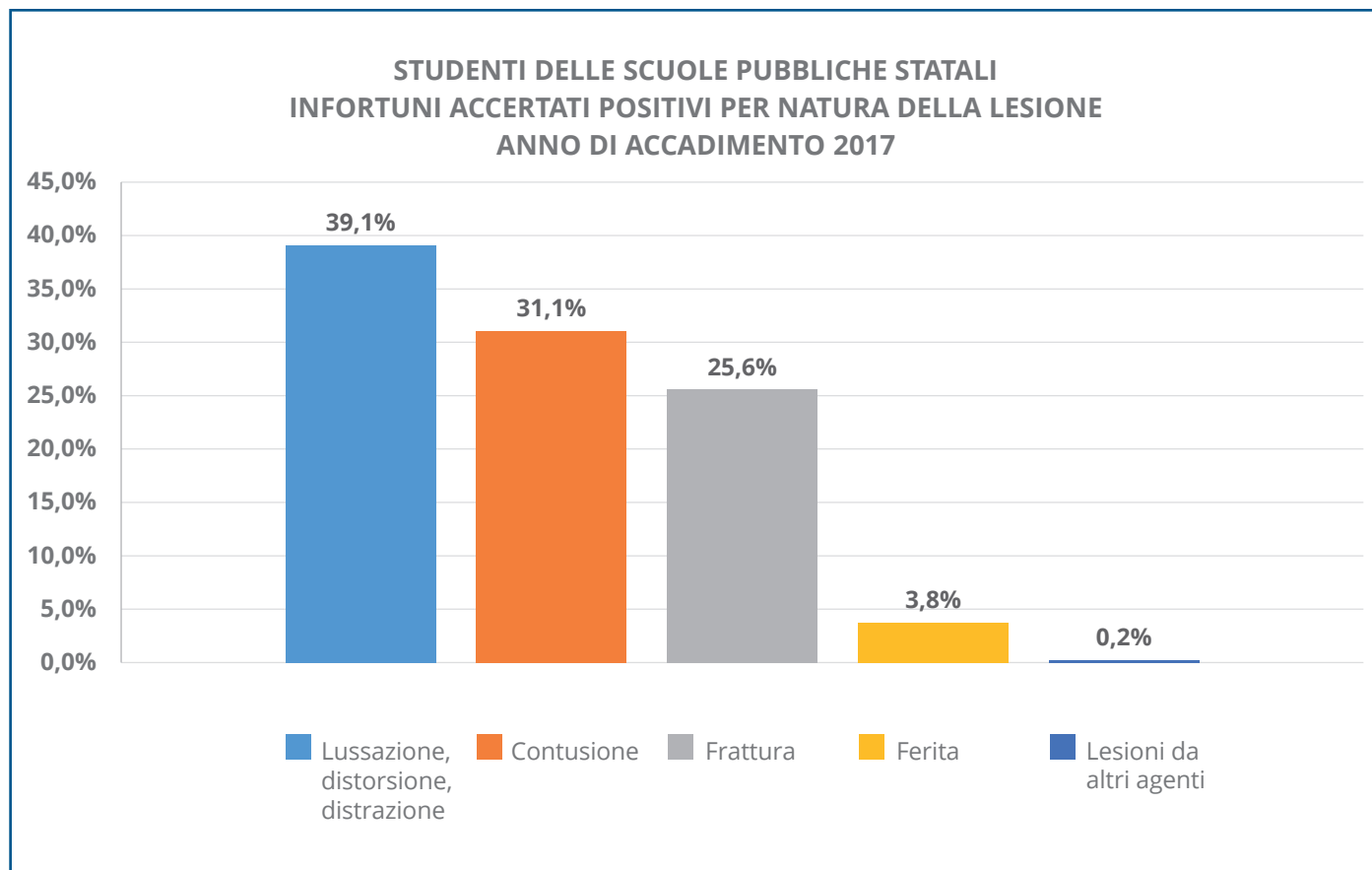
Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2015-2017

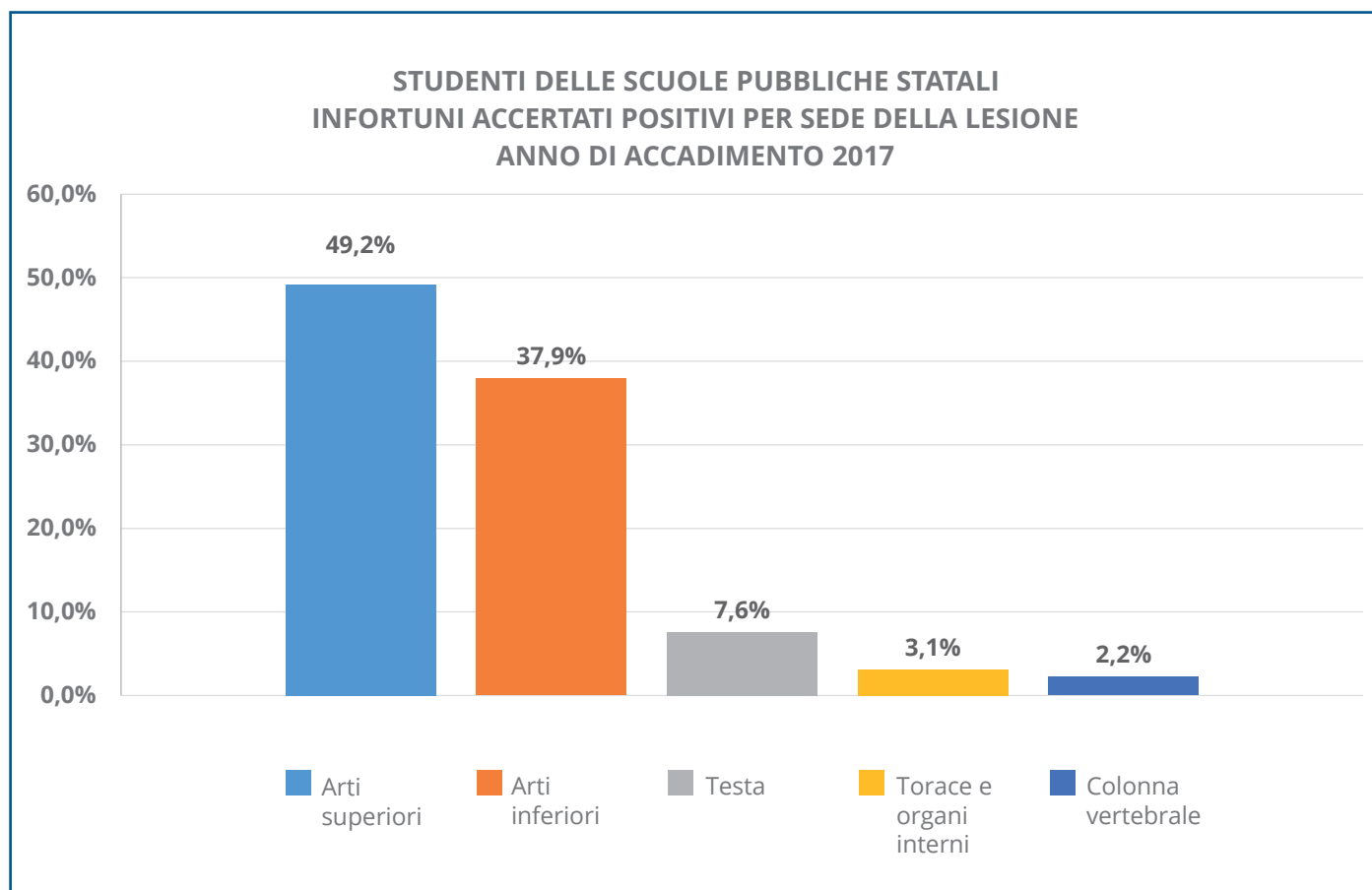
Ripartizione geografica	2015	2016	2017	Variazione % 2017/2016	Variazione % 2017/2015
Nord-Ovest	25.496	24.405	24.895	2,0%	-2,4%
Nord-Est	19.548	19.617	20.220	3,1%	3,4%
Centro	13.293	12.513	12.471	-0,3%	-6,2%
Sud	12.935	13.005	12.445	-4,3%	-3,8%
Isole	5.381	5.765	5.261	-8,7%	-2,2%
Totale	76.653	75.305	75.292	-0,02%	-1,8%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2015-2017

Genere	2015	2016	2017	Variazione % 2017/2016
Femmine	10.801	11.131	11.411	2,5%
Maschi	1.547	1.570	1.658	5,6%
Totale	12.348	12.701	13.069	2,9%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

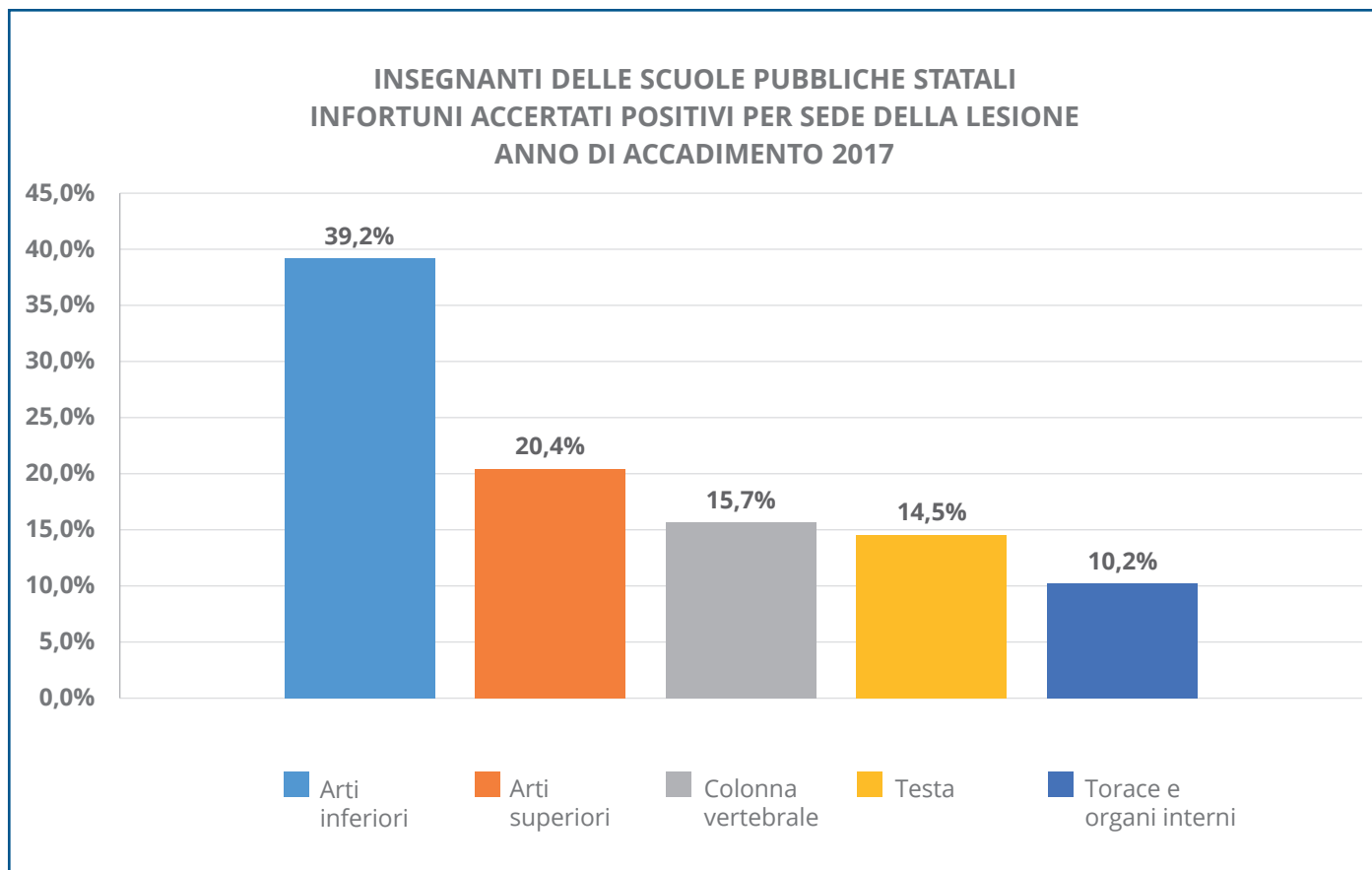
INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2015-2017

Ripartizione geografica	2015	2016	2017	Variazione % 2017/2016	Variazione % 2017/2015
Nord-Ovest	2.837	2.916	3.102	6,4%	9,3%
Nord-Est	2.278	2.400	2.559	6,6%	12,3%
Centro	2.596	2.596	2.610	0,5%	0,5%
Sud	2.928	3.018	3.068	1,7%	4,8%
Isole	1.709	1.771	1.730	-2,3%	1,2%
Totale	12.348	12.701	13.069	2,90%	5,8%

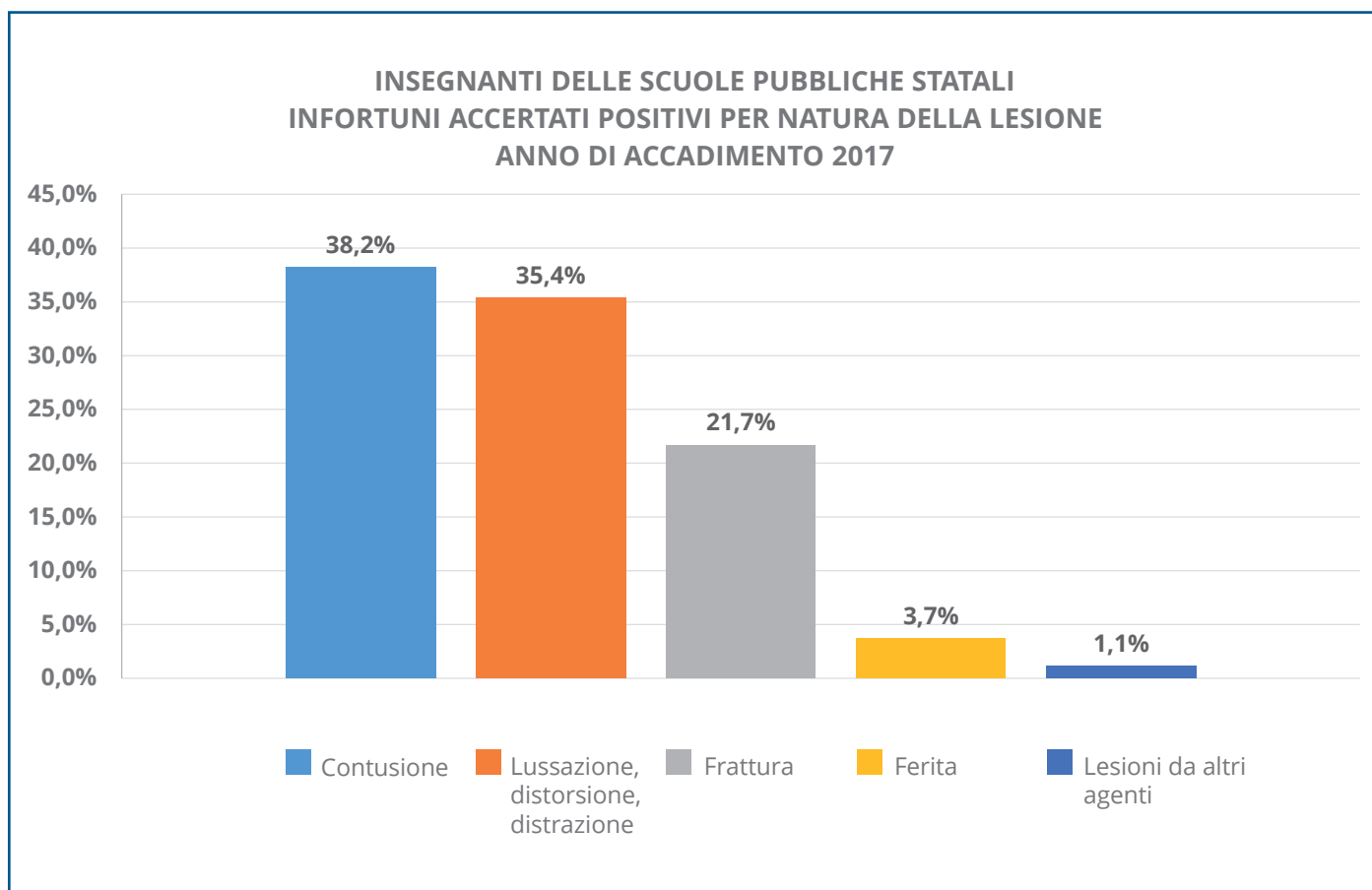
Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati





Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

PUBBLICAZIONI



Testi e volumi su prevenzione, salute e sicurezza a scuola pubblicati dall'Istituto, disponibili sul sito www.inail.it > [comunicazione](#) > [pubblicazioni](#) > [catalogo generale](#)



Il primo soccorso nei luoghi di lavoro

La normativa conferisce al primo soccorso un ruolo importante all'interno del sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui fa parte anche la scuola con i suoi operatori, i docenti e gli studenti, e obbliga il datore di lavoro a formare gli addetti e a organizzare il piano di emergenza. Dall'organizzazione del sistema di primo soccorso dipende l'attivazione precoce e tempestiva dei primi anelli della catena dell'emergenza che, in attesa dell'arrivo del soccorso avanzato, rappresentano un momento chiave per affrontare le prime urgenze. Il manuale fornisce indicazioni normative e sanitarie ad uso delle principali figure coinvolte.



Le piscine Quaderni per la Salute e la Sicurezza

Il Quaderno, coniugando gli adempimenti tecnico-normativi e gli aspetti organizzativi e comportamentali con le misure di prevenzione, vuole fornire un supporto agli utenti e al personale in merito alla tutela della salute e alla sicurezza degli stessi nelle piscine. L'esposizione degli argomenti, trattati con un linguaggio semplice e accessibile, è stata sviluppata allo scopo di informare un vasto pubblico sui potenziali rischi derivanti dagli agenti fisici, chimici e microbiologici presenti nei contesti considerati fornendo, nel contempo, elementi per il controllo e la prevenzione di tali rischi.

La prevenzione...è di questo mondo

L'opuscolo, attraverso la rappresentazione 'leggera' del fumetto, richiama punti di attenzione verso situazioni e comportamenti che possono generare il rischio di gravi infortuni sul lavoro e non solo, rischi talvolta talmente evidenti da passare inosservati per abitudine, distrazione, imprudenza, negligenza o scarsa informazione.



Progetto di mappatura dell'amianto nelle scuole

La monografia presenta i risultati di un progetto finanziato dall'Inail e realizzato in collaborazione con il CRA Lazio e l'ISS. Sono stati contattati i dirigenti di 3.762 edifici scolastici ottenendo informazioni su 1.451 di questi e nel 15%, è stata rilevata la presenza di MCA - materiali contenenti amianto ancora in uso. I materiali più frequenti sono in matrice compatta quali, cassoni idrici, tubazioni, lastre di coperture e pavimenti vinilici. L'indagine ha permesso di identificare alcune situazioni critiche, nei confronti delle quali sono state attivate azioni di controllo e gestione del rischio per il personale scolastico e per gli stessi studenti.



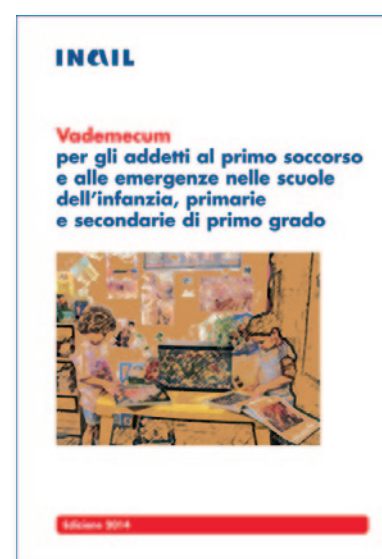
La salute e la sicurezza del bambino Quaderni per la Salute e la Sicurezza

Il Quaderno, presentato in una nuova edizione Inail, intende sensibilizzare tutti coloro che sono a contatto coi bambini sulle principali tipologie e/o situazioni di rischio, offrendo suggerimenti validi per la prevenzione al fine di garantire il migliore sviluppo psico-fisico dei piccoli. Rivolto in particolare a genitori e persone di sorveglianza, il volume parte dalle statistiche sugli infortuni domestici in età pediatrica, prima causa di morte per i bambini nei paesi occidentali, per poi fornire informazioni sulle possibili fonti di pericolo negli ambienti domestici e sugli stili di vita che rappresentano un fattore di rischio per la salute dei bambini.



Vademecum per gli addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

La pubblicazione è frutto della collaborazione tra la Sovrintendenza Sanitaria Centrale e l'Associazione Nazionale Vigili del fuoco in Congedo-Volontariato e Protezione Civile, ed è dedicata agli operatori del settore. Valido strumento di conoscenza dei rischi presenti nel mondo della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie, fornisce un'attenta analisi degli ambienti abitualmente frequentati dalle scolaresche evidenziandone situazioni di pericolo potenziale spesso sottovalutate o misconosciute, ma talora responsabili di gravi eventi lesivi. Alla descrizione tecnica degli ambienti si associano anche riferimenti normativi vigenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro al fine di valorizzare la funzione svolta dagli operatori addetti, alle figure amministrative investite di responsabilità e a quanti nel mondo della scuola sono chiamati a gestire ed operare in situazioni di pericolo e/o di emergenze.





Campagna di misure della concentrazione media di radon nelle scuole della provincia di Lecce

Il volume è rivolto a quanti operano nel mondo della scuola, intesa sia come laboratorio formativo delle persone sia come sede lavorativa del personale docente e non docente. L'obiettivo è documentare i risultati di un progetto di ricerca volto a valutare la presenza del gas radon nelle scuole: il campione è costituito da circa 500 scuole site nella provincia di Lecce. La presentazione dei risultati è occasione anche per illustrare in modo semplice, chiaro ed efficace, gli effetti connessi all'esposizione al radon, descrivere gli elementi conoscitivi di base inerenti il tema radon, i principi fisici sui quali si fondano i metodi per la misurazione della sua concentrazione in aria, le informazioni generali circa le modalità di ingresso negli ambienti interni e le possibilità di intervenire per rimuoverlo.

Sicurezza e Benessere nelle scuole

Lo studio, realizzato dai professionisti Inail della Contarp centrale, prende spunto dal protocollo d'intesa stipulato tra Inail e Miur nel 2007 e finalizzato ad implementare le conoscenze sui fattori di rischio e di comfort negli ambienti scolastici. In particolare, sono stati focalizzati aspetti specifici di notevole rilevanza e influenza sulla qualità dell'aria (fattori di rischio biologico, chimico e microclimatico) e dell'ambiente (comfort microclimatico, acustico e degli arredi). Lo studio è stato condotto in collaborazione con un RSPP di alcuni istituti di Scuola Superiore di Roma e provincia che ha curato l'osservazione dello stato degli edifici scolastici dal punto di vista delle strutture e degli impianti.



Bambini e sicurezza

L'aver scelto il bambino quale destinatario principale del manuale ha due obiettivi importanti: primo, iniziare già dall'età scolare a conoscere i temi della salute e sicurezza e, secondo, fare del bambino un testimonial in famiglia, e non solo, dei comportamenti corretti da tenere nelle diverse situazioni della propria vita. Al bambino si offre quindi uno strumento che cerca di accostarlo, in modo accattivante, agli elementi di conoscenza che sono alla base della prevenzione, in casa e non solo.

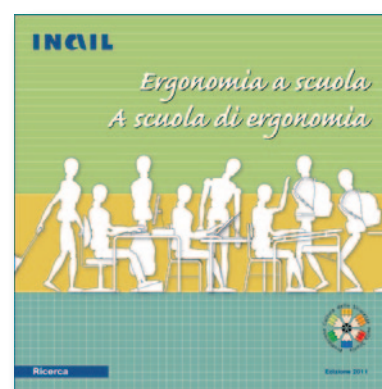


Una scuola senza radon

Guida divulgativa rivolta a quanti operano nel mondo della scuola, intesa sia come laboratorio formativo delle persone sia come sede lavorativa del personale docente e non docente. Lo scopo è di affrontare il tema degli effetti connessi all'esposizione al radon in modo semplice, chiaro ed efficace. "Una scuola senza radon" descrive gli elementi conoscitivi di base inerenti il tema "radon", i principi fisici sui quali si fondano i metodi per la misurazione della sua concentrazione in aria, le informazioni generali circa le modalità di ingresso negli ambienti interni e le possibilità di intervenire per rimuoverlo.

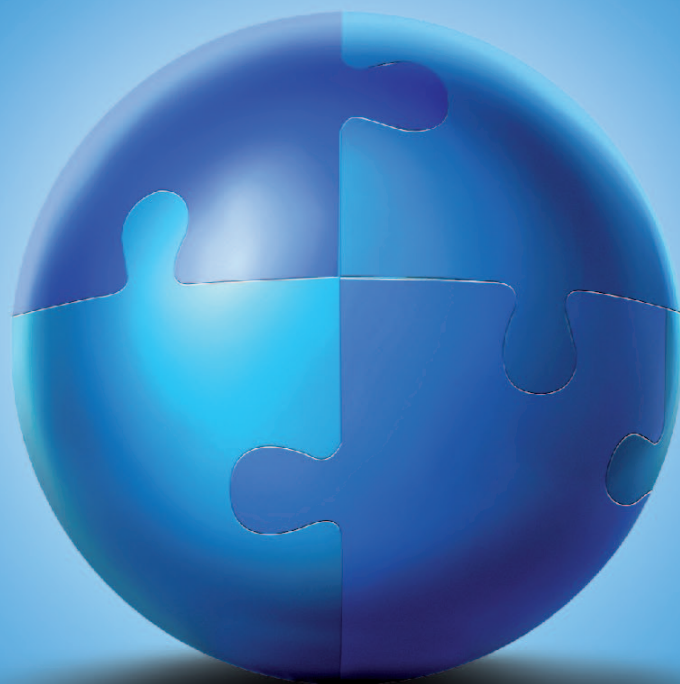
Ergonomia a scuola. A scuola di ergonomia

La scuola riveste un ruolo fondamentale nella formazione e preparazione del bambino in tutti i campi della vita, compresa l'educazione alla prevenzione delle malattie. Il volume "Ergonomia a scuola - A scuola di ergonomia" focalizza l'attenzione sulla prevenzione dei disturbi e delle patologie muscolo-scheletriche, affrontando con un linguaggio semplice ma efficace concetti base di ergonomia, movimentazione dei carichi e postura corretta.



La tua casa è sicura?

Il libro è destinato a tutti, ma soprattutto ai bambini, ai genitori e agli insegnanti, e vuole essere una guida utile alle insidie e ai pericoli nascosti in casa, il luogo dove si fanno i compiti e si svolge la vita di relazione comune. Nel testo sono legati insieme, con il tratto del disegno, lettura ed emotività; una vignetta, infatti, può fissare un concetto con molta più rapidità ed efficacia delle parole e trasforma il libro in una piacevole avventura, resa più istruttiva attraverso test-giochi utili a verificare l'apprendimento.



**Inail, la persona
al centro del nostro impegno.**

www.inail.it